

Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (DICII)

Componenti docenti della CPds:

1. Fabio Del Frate (Referente per la CPds)
2. Davide Falessi
3. Simone Michele
4. Giulia Guida

Componenti studenti della CPds:

1. Cristian Tolu
2. Emiliano Pizzicannella
3. Gabriele Scoditti
4. Sara Rani Mohammad

Numero di componenti in accordo con il regolamento vigente.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:
11/11/2025

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

- 28 maggio 2025 ore 15.30-16.30: i rappresentanti docenti si riuniscono nello studio di Davide Falessi per conoscersi e programmare le attività del triennio.
- 6 giugno 2025 ore 14.00-15.00: La commissione paritetica ha partecipato online all'Audit di Ingegneria Civile. Solo i rappresentati docenti erano presenti in quanto i rappresentanti studenti non erano stati ancora ufficialmente eletti.
- 13 giugno 2025 ore 10.00-11.00: La commissione paritetica ha partecipato online all'Audit di Ingegneria e Tecniche del Costruire. Solo i rappresentati docenti erano presenti in quanto i rappresentanti studenti non erano stati ancora ufficialmente eletti.
- 23 giugno 2025 ore 10.00-11.00: La commissione paritetica ha partecipato online all'Audit di Ingegneria Civile e Ambientale. Solo i rappresentati docenti erano presenti in quanto i rappresentanti studenti non erano stati ancora ufficialmente eletti.
- 17 ottobre 2025 ore 16.00-17.30: Riunione online tra i rappresentanti docenti per organizzare le attività per la stesura della relazione annuale.
- 24 ottobre 2025 ore 11.00-12.00: Incontro conoscitivo in modalità ibrida tra i rappresentanti docenti e studenti e organizzazione delle attività per la stesura della relazione annuale.
- 4 novembre 2025 ore 16.00-17.00: Riunione rappresentanti docenti e studenti per commentare i risultati emersi dalla stesura della relazione annuale

- 11 novembre 2025 ore 16.00-17.00: Riunione rappresentanti docenti per eseguire una revisione finale della relazione annuale della commissione paritetica

Eventuali iniziative intraprese:

in linea con le indicazioni operative suggerite nella relazione 2024 dalla precedente Commissione, la CPDS appena insediata ha continuato nell'operazione di rafforzamento dei canali di interazione sia con la componente studentesca che con i vari coordinatori dei CdS, attraverso incontri e riunioni sia a carattere formale che informale.

Il numero di ore di riunione (effettuate anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDS è stato limitato per motivi dovuti al recente insediamento. In ogni caso fino a ottobre 2025 il numero complessivo di ore con riferimento a tutti i corsi di studio analizzati è stato di 14 ore

Documentazione consultata:

- questionari di valutazione degli studenti (frequentanti e non), relativi al triennio 2021/22, 2022/23 e 2023/2024;
- dati Almalaurea (laureandi e condizione occupazionale dei laureati), indagine 2024;
- schede SUA-CdS 2024 dei singoli Corsi di Studio;
- relazione CPDS 2024;
- schede di monitoraggio annuale contenute in SUA-CdS 2024;
- siti web dei corsi di studio;
- resoconti dei colloqui con gli studenti dei singoli CdS.

Considerazioni complessive

- **Principali criticità comuni a Corsi di Studio:**
 - Il trend degli abbandoni sembra andare verso una stabilizzazione. Emergono anche situazioni di miglioramento;
 - La percentuale di immatricolati che si laureano (LT o LM) nel tempo di riferimento continua a rimanere molto bassa
 - Continua ad emergere la necessità di un ampliamento degli spazi dedicati allo studio
- **Problematiche incontrate nel lavoro di valutazione:**
 - Alcune classi di dati rilevati non sembrano sufficientemente coerenti con quanto realisticamente fotografato dalle schede SUA e di monitoraggio annuale.
 - La comunicazione tra la CPDS e gli altri organismi istituzionali partecipanti ai processi di valutazione è risultata debole soprattutto in questo primo periodo di insediamento
- **Suggerimenti per superare le criticità:**
 - Potenziamento delle attività di tirocinio ed integrative;
 - Attuazione di procedure di comunicazione più efficaci e continuative.
 - Identificazione di risorse per agevolare lo studio in sede degli studenti

Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (DICII)
Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria Edile-Architettura
Classe: LM-4(cu)
Sede: unica - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Documenti e dati consultati:

- questionari di valutazione didattica degli studenti relativi al triennio 2021/22, 2022/23, 2023/2024;
- relazione Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS) 2024.

Analisi generale e dati statistici

Al fine di rendere confrontabili i dati con quelli analizzati nelle relazioni dell'ultimo triennio, la presente relazione si basa sull'analisi dei dati desunti dal campione di studenti frequentanti almeno il 50% delle lezioni.

Dalla valutazione degli studenti sul grado di soddisfazione complessiva (**D17**), riferita agli studenti frequentanti, emerge la seguente situazione in relazione alla valutazione complessiva degli insegnamenti:

	D17
CdS (2023/24)	7.81
Delta con 2022/23	-0.46
Delta con 2021/22	-0,63
Media Ingegneria 2023/24	8,15
Differenza con media ingegneria 2022/23	+0.01
Differenza con media ingegneria 2021/22	0

L'analisi dei dati evidenzia una positiva soddisfazione da parte degli studenti, con un andamento sostanzialmente in calo rispetto al periodo di riferimento, e con valori leggermente inferiori a quelli medi corrispondenti della macroarea di Ingegneria.

a) Principali criticità rilevate

La CPDS rileva con soddisfazione l'attuazione di una consolidata procedura per la fruizione dei questionari da parte dei docenti, basata su uno sfasamento temporale di almeno tre mesi rispetto alla data di compilazione da parte degli studenti. Tale procedura contribuisce a garantire l'anonimato degli studenti e, di conseguenza, a favorire l'oggettività della valutazione.

Inoltre, la CPDS ha apprezzato la riformulazione delle domande del questionario, effettuata alla luce delle criticità emerse negli anni precedenti. Le modifiche introdotte hanno migliorato l'efficacia dello strumento, limitando la valutazione dell'insegnamento da parte degli studenti non frequentanti, eliminando la sezione relativa alle attività integrative ove non previste ed

evitando di valutare l'utilità della frequenza per il superamento dell'esame prima che quest'ultimo sia stato effettivamente sostenuto.

Non si rilevano ulteriori criticità in merito al questionario.

b) Linee di azione identificate

La CPDS raccomanda inoltre che le proficue azioni di scambio comunicativo tra il CdS e gli studenti siano alimentate e perseguite con efficacia, garantendo tra l'altro lo svolgimento di almeno due incontri formali annuali fra i rappresentanti della componente studentesca ed il CdS (coordinatore e docenti di riferimento).

La CPDS propone di aumentare le attività integrative in laboratorio, dato lo scarso uso degli stessi ai fini dell'insegnamento nel corso singolo. Infatti, le esperienze in laboratorio vengono solitamente destinate ai laureandi o a coloro che intendono effettuare crediti formativi. A questo proposito, la CPDS suggerisce infine di istituire procedure specifiche di valutazione nei riguardi della didattica integrativa e delle attività di tutoraggio/potenziamento (anche svolte tramite strumenti di didattica digitale e di procedure in remoto).

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti consultati:

- questionari di valutazione degli studenti relativi al triennio 2021/2022, 2022/2023, 2023/24;
- dati Almalaurea, indagine 2024;
- scheda SUA-CdS 2024;
- scheda di monitoraggio annuale contenuta in SUA-CdS 2024;
- relazione CPDS 2024.

a) Punti di forza

Dall'indagine sui dati pubblicati da Almalaurea, si evince che a tre anni dalla laurea 95,2% dei laureati intervistati (20 su 21) ha un'occupazione lavorativa. Il tipo di occupazione è in grande parte (70% circa) congruente con il corso di studi, cioè nel ramo dell'edilizia e dell'architettura, in linea con quanto documentato nella SUA-CdS. Dall'indagine di Almalaurea relativa ai laureati, si ricava inoltre che 83,3% degli intervistati è complessivamente soddisfatto del corso di studi svolto. In questo ambito, il grado di soddisfazione rilevato in relazione al rapporto con i docenti ha ottenuto una valutazione generalmente positiva.

Inoltre, come descritto nella SUA-CdS, "l'efficacia esterna" del CdS relativa all'ingresso nel mondo del lavoro dei neolaureati è da ritenersi soddisfacente, sia in termini quantitativi che alla luce dei positivi riscontri sulla preparazione dei laureati, rilevati attraverso la rete dei contatti tra docenti del CdS e rappresentanti del mondo del lavoro. Come sottolineato nella SUA-CdS e negli indicatori contenuti nella scheda di monitoraggio annuale, questo processo virtuoso di interazione fra docenti, neolaureati, laureandi e attori del mercato, è stato alimentato negli anni attraverso l'organizzazione di periodiche occasioni di confronto.

Dai questionari di valutazione degli studenti si ricavano i punteggi riportati nella seguente tabella, relativi all'adeguatezza del materiale didattico (**D11**), all'adeguatezza delle attività

integrative (**D12**), all'adeguatezza delle aule (**D14**) e delle aule per le attività integrative (**D15**), con riferimento alle risposte fornite dagli studenti presenti ad almeno il 50% delle lezioni.

	D11	D12	D14	D15
CdS (2023/24)	7,85	7,98	8,08	8,08
Delta con 2022/23	-0,33	-0,47	+0,05	+0,04
Delta con 2021/22	-0,31	-0,60	+0,32	+0,44
Media Ingegneria 2023/24	8,19	8,38	8,31	8,30
Differenza con media ingegneria 2022/23	+0,03	+0,03	+0,01	-0,01
Differenza con media ingegneria 2021/22	+0,02	+0,05	-0,07	+0,04

I parametri **D14** e **D15** risultano stabili nel periodo di riferimento, mentre **D11** e **D12** mostrano un lieve calo. Nell'insieme i valori risultano lievemente al di sotto dei valori medi corrispondenti, registrati per la macroarea di ingegneria.

Riguardo i quesiti sulla presenza del docente, la disponibilità a fornire chiarimenti e la chiarezza del docente (**D7**, **D6** e **D9**), i dati relativi ai corrispondenti indicatori sono riportati nella seguente tabella.

	D6	D7	D9
CdS (2023/24)	8,67	8,67	7,92
Delta con 2022/23	-0,47	-0,46	-0,45
Delta con 2021/22	-0,41	-0,45	-0,52
Media Ingegneria 2023/24	8,92	8,74	8,31
Differenza con media ingegneria 2022/23	-0,01	-0,06	0,03
Differenza con media ingegneria 2021/22	-0,01	-0,39	+0,05

Dai dati riportati si evince come gli studenti siano decisamente soddisfatti della qualità della didattica fornita da questo CdS anche in relazione alla qualità del rapporto tra i docenti e gli studenti. Nel dettaglio, gli indicatori **D6**, **D7** e **D9** sono in calo rispetto ai valori rilevati nell'anno precedente e in linea rispetto alla media di Ingegneria.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dall'analisi effettuata emerge una valutazione complessivamente positiva in merito al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Riguardo l'analisi dei dati Almalaurea, sebbene si rilevi una occupazione quasi totale a tre anni dalla laurea, la CPDS ritiene fondamentale proseguire, e ove possibile potenziare, le azioni intraprese. Queste hanno evidentemente portato a sostanziali miglioramenti rispetto a quanto rilevato lo scorso anno. In armonia con quanto detto, la CPDS invita a proseguire azioni volte ad una attenta valutazione dei seguenti elementi tra loro strettamente correlati:

- verifica di congruenza dell'occupazione con il percorso di formazione accademico;
- soddisfazione sul corso di laurea svolto.

La CPDS auspica che sia efficacemente proseguita e potenziata l'attività continua di consultazione e di interazione con le organizzazioni rappresentative del tessuto socio-

produttivo, sia nazionali che internazionali, come peraltro documentato nella SUA-CdS e nella scheda di monitoraggio annuale in essa contenuta. Inoltre, con lo stesso spirito, la CPDS auspica sia potenziato e promosso lo sforzo di incrementare l'offerta delle attività integrative alla didattica, con scopi professionalizzanti e di interazione con il mondo del lavoro.

Si ritiene che l'efficacia delle iniziative promosse debba essere costantemente alimentata attraverso canali di comunicazione/interazione continua con gli studenti.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti consultati:

- questionari valutazione studenti relativi al triennio 2021/22, 2022/23 e 2023/24;
- SUA-CdS 2024;
- relazione CPDS.

Analisi generale e dati statistici

I punteggi relativi al carico di lavoro complessivo (**D1**), organizzazione degli insegnamenti (**D2**) e organizzazione degli esami (**D3**), sono riportati nella tabella che segue.

I valori dei tre indicatori mostrano con evidenza che gli studenti giudicano certamente buona l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e degli esami. Tutti e tre gli indicatori analizzati mostrano una tendenza stabile rispetto agli anni scorsi e si attestano al di sopra delle medie relative alla macroarea di Ingegneria.

	D1	D2	D3
CdS (2023/24)	7,68	7,60	7,84
Delta con 2022/23	+0.02	-0.14	-0,01
Delta con 2021/22	-0,09	-0.24	-0.14
Media Ingegneria 2023/24	7,55	7,63	7,56
Differenza con media ingegneria 2022/23	+0.03	+0,12	-0.02
Differenza con media ingegneria 2021/22	-0.01	-0,03	-0,08

a) Punti di forza

Tutti gli indicatori presi in considerazione in questo ambito mostrano valori positivi e stabilmente superiori ai valori medi della macroarea di Ingegneria. Come chiaramente riportato nella SUA-CdS, i risultati di apprendimento attesi per ogni corso sono coerentemente verificati attraverso:

- prove scritte e orali (intermedie e conclusive),
- valutazione conclusiva degli elaborati individuali (relazioni, schemi progettuali),
- presentazione dei lavori individuali in pubblico (in genere, la classe di colleghi).

Dalla SUA-CdS si ricava poi che i vari insegnamenti del CdS prevedono generalmente una articolazione in lezioni frontali, esercitazioni applicative, esercitazioni progettuali, oltre che laboratori progettuali sotto la guida collegiale di più docenti, al fine di garantire l'equilibrio tra attività teoriche e pratiche richiesto dal CdS. Inoltre, la prova finale (tesi di laurea) costituisce un'articolata ed integrata occasione di approfondimento (progettuale, applicativo, scientifico) suggerito, stimolato e condotto sotto la guida costante e continuativa di uno o, eventualmente, più relatori di discipline complementari.

Tali criteri di insegnamento e verifica sono considerati dalla CPDS più che coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

La CPDS apprezza il lavoro svolto per rendere più chiara la comunicazione agli studenti dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti e degli esami attraverso, tra l'altro, l'attività di aggiornamento continuo delle schede di insegnamento.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CPDS rileva che l'indicazione per una gestione più centralizzata e coordinata delle date degli appelli è stata positivamente consolidata, portando alla consuetudine di una programmazione annuale del calendario degli esami.

La CPDS suggerisce di potenziare la comunicazione con gli studenti riguardo le attività formative integrative.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti consultati:

- questionari valutazione studenti relativi al triennio 2021/22, 2022/23 e 2023/24;
- SUA-CdS 2024;
- rapporto di Riesame Ciclico del CdS relativo al quinquennio 2020-2024;
- relazione CPDS.

Dall'esame degli indicatori contenuti nel documento di monitoraggio annuale, contenuta nella SUA-CdS e nel rapporto di Riesame Ciclico del CdS relativo al quinquennio 2020-2024, ritenuti maggiormente rappresentativi per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica, emergono valutazioni sostanzialmente in linea rispetto alla media dell'area geografica di riferimento, con indicazioni relative a un andamento in crescita.

a) Punti di forza e criticità rilevate

L'indicatore **iC14**, riguardante gli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio, mostra una tendenza in leggero calo rispetto al quadriennio in esame (52,5% nel 2020, 74,1% nel 2021, 72,5% nel 2022 e 66,7% nel 2023), attestandosi su valori inferiori a quelli dell'area geografica di riferimento (nel 2023 pari a 86,3%). Si registra poi una tendenza in ripresa rispetto allo scorso anno per la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, descritta dall'indicatore **iC15** (47,5% nel 2020, 55,6% nel 2021, 47,5% nel 2022 e 51,3% nel 2023). Tuttavia, la leggera ripresa descritta potrebbe essere frutto di un processo di stabilizzazione, sebbene i valori di tale indicatore siano ancora significativamente inferiori rispetto all'area geografica di riferimento (nel 2023 pari a 80,1%). L'analisi dell'indicatore **iC13**, che riguarda gli studenti al primo anno e che descrive la percentuale di CFU conseguiti rispetto a quelli previsti, riporta valori sostanzialmente stabili (37,2% nel 2020, 42,5% nel 2021, 33,3% nel 2022 e 35,7% nel 2023) anche se ancora significativamente inferiori rispetto all'areageografica di riferimento (64,2% nel 2023).

L'indicatore del grado di internazionalizzazione del CdS (**iC11**) registra che nessuno studente rispetta i requisiti dell'indicatore, ma si attesta di poco inferiore rispetto al valore medio

dell'area geografica di riferimento. A beneficio di interpretazione di quest'ultimo dato, la CPDS ritiene utile considerare che gli studenti coinvolti in periodi all'estero nell'ambito del programma Erasmus+, per tesi di laurea e/o tirocini, non sono rilevati dall'indicatore **iC11**, ma rappresentano senza dubbio un elemento a vantaggio del grado di internazionalizzazione. Sempre in quest'ambito, si segnalano poi: numerosi accordi di collaborazione per scambi internazionali attuati dal CdS, come testimoniato da quanto riportato nella pagina web del sito dedicata al progetto Erasmus + (https://edilearchitettura.ing.uniroma2.it/?page_id=135); la presenza di numerosi studenti stranieri frequentanti il CdS nell'anno in esame.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

A fronte dei segnali di ripresa evidenziati e della tenuta degli indici precedentemente discussi, un elemento di maggiore criticità, parzialmente ancora indotto ed amplificato dallo scorso periodo pandemico, emerge dall'analisi degli indici **iC02**, **iC22**, **iC17**, **iC11** e **iC24**. In dettaglio, l'indicatore **iC02**, relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, appare stabile rispetto all'ultimo triennio (50,0% nel 2020, 27,5% nel 2021, 15,4% nel 2022, 11,8% nel 2023 e 14,3% nel 2024), con valori abbastanza in linea rispetto alla media dell'area geografica di riferimento (oscillante nel triennio di riferimento tra il 13,6% e il 18,1%). Riguardo i tempi di laurea, descritti dall'indicatore **iC22**, si registra una flessione nel biennio 2022-2023, evidente nel valore dell'indicatore pari a 0,0% nel 2023. Anche la percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (**iC17**), attestandosi al 23,8% nel 2023 (rispetto al 40,4% nel 2020), registra una significativa ripresa rispetto all'anno precedente (15,6% nel 2022).

La percentuale di abbandoni (**iC24**), infine, oscilla nel quadriennio dal 2020 al 2023, passando da un valore del 34,0% nel 2020 ad un valore del 42,9% nel 2023. Valore in calo rispetto all'anno precedente (56,2% nel 2022).

Sebbene l'analisi degli indicatori citati mostri vari segnali di ripresa e talvolta di tenuta che possono giudicarsi certamente incoraggianti, la CPDS ravvede la necessità di implementare azioni e strategie efficaci per far fronte alle criticità discusse. In particolare, la CPDS segnala la necessità di:

- attivare e/o potenziare le attività di tutoraggio per gli insegnamenti del CdS, ed in particolar modo per gli insegnamenti cardine, avvalendosi a questo scopo anche dell'uso oramai consolidato di strumenti di didattica digitale e di procedure in remoto;
- procedere all'attuazione efficace di attività di orientamento in entrata;
- valutare l'opportunità di una riorganizzazione/razionalizzazione dei carichi didattici.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Come indicato nella SUA-CdS, le organizzazioni rappresentative, consultate con cadenza periodica, sono molteplici: l'Ordine degli Ingegneri, l'Ordine degli Architetti, le associazioni di categoria come l'ANCE, istituti di ricerca come il CRESME, gli altri coordinatori di corso di studi omologhi di altri atenei, con i quali gli scambi e gli incontri sono con cadenza praticamente trimestrale.

Le informazioni web sono state completamente riorganizzate attraverso la redazione di un sito web dedicato al CdS, progettato in collaborazione con i componenti della CPDS e con il

Centro di Calcolo di Ateneo. Il sito raccoglie in modo strutturato tutte le informazioni dedicate agli obiettivi formativi e all'organizzazione del corso di studi, con indicazioni dettagliate anche riguardo ai percorsi in uscita e alle modalità di accesso.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CPDS apprezza il lavoro svolto per rendere efficace e fruibile la comunicazione e l'interazione via web. In particolare, la CPDS apprezza la gestione attenta del sito internet dedicato al CdS dal quale è possibile accedere a tutte le informazioni richieste dalla componente studentesca, tra cui: calendario annuale degli appelli di esame, schede dettagliate degli insegnamenti comprensive delle informazioni sulle modalità di valutazione e sui programmi didattici. In questo contesto la CPDS auspica che le azioni intraprese possano efficacemente essere proseguite e potenziate con continuità.

La CPDS auspica inoltre che si possa proseguire, promuovendone lo sviluppo efficace, nell'organizzazione di incontri fra la componente studentesca e il CdS (coordinatore e docenti di riferimento) per una risoluzione progressiva e costante delle criticità riscontrate dagli studenti.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS, in continuità con quanto già accade, propone di pianificare, con cadenza almeno semestrale, incontri fra la componente studentesca ed il CdS (coordinatore e docenti di riferimento) per consentire una gestione efficace e continua delle procedure di risoluzione delle criticità riscontrate dagli studenti.

La componente studentesca della CPDS, in seguito all'incontro con gli studenti del CdS (tramite la mediazione di due rappresentanti), ribadisce poi alcune osservazioni e proposte relative all'organizzazione del CdS:

- Si richiede di potenziare le attività formative, opportunamente promosse e pubblicizzate all'interno della comunità studentesca.
- Si richiede la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle modalità di erogazione della didattica, con l'intento di migliorare l'apprendimento da parte degli studenti. In particolare, si suggerisce di distanziare la fine delle lezioni dall'inizio degli appelli, rimodulando ove possibile il calendario didattico e l'orario delle lezioni, così da garantire un periodo di studio al termine delle lezioni congruente con il carico didattico di ciascun insegnamento. Inoltre, si propone di valutare l'opportunità, compatibilmente con i regolamenti didattici vigenti, di suddividere gli insegnamenti caratterizzanti (o almeno alcuni di essi) in due corsi da erogare in semestri distinti.
- Si richiede una definizione di regole più chiare e possibilmente uniformi a livello di macroarea per la gestione degli appelli straordinari.